

ROTARY INTERNATIONAL – DISTRETTO 2041

ASSOCIAZIONE ARCHITETTI ROTARIANI

COMUNE DI MILANO – CITTÀ METROPOLITANA

CONCORSO DI IDEE
“RITROVO LA MIA PIAZZA”

BANDO DI GARA

PREMESSA

Il Rotary è un'organizzazione di servizio che agisce sul territorio a livello sia internazionale che nazionale. Le sue azioni hanno una forte caratterizzazione etica, riassunta nel motto Service Above Self, cioè

«Servire al di sopra di ogni interesse personale».

Ampie e costruttive discussioni da parte di diversi Architetti professionisti del Rotary D.2041 aventi lo scopo di promuovere iniziative a fini etico sociali nell'ambito di auspicato rinnovamento urbano hanno portato dapprima alla formazione di un gruppo coeso e, successivamente, alla nascita di un'Associazione denominata **“Associazione Architetti Rotariani per Milano - Città Metropolitana”** di seguito denominata **A.A.R.**

Le caratteristiche di tale azione possono essere così riassunte:

- Essere coerenti con il codice etico e comportamentale del Rotary.
- Essere comprese nel territorio di Milano o dell'area della città metropolitana.
- Promuovere tecniche e metodologie di progettazione originali applicabili al contesto territoriale e tecnico dell'area milanese.
- Stimolare in maniera efficace l'architettura e l'urbanistica cittadina, fornendo esempi effettivamente presenti sul territorio e affrontabili in maniera concreta. A tal fine il Gruppo banditore si impegna a ricercare, nei limiti del possibile, le condizioni che consentano di realizzare l'opera premiata.
- Agevolare la comparsa alla ribalta di progettisti giovani e creativi.

L'Associazione Architetti Rotariani per Milano Città Metropolitana, dopo l'esperienza del precedente concorso di idee rivolto ai giovani architetti, promuove una nuova iniziativa con fini etico sociali, seguendo il filone della riqualificazione dell'esistente in ambiti di auspicato rinnovamento urbano.

Le piazze costituiscono elementi funzionali, sociali, estetici dei centri abitati, di cui costituiscono i gangli essenziali e maggiormente caratterizzanti, e tuttavia non sempre ben fruiti (o semplicemente fruibili).

Eliminando il degrado di questi ambienti e scegliendo soluzioni in grado di mantenersi e svilupparsi autonomamente, si offrirebbe ai cittadini la possibilità di migliorare in maniera sensibile la loro vita, di apprezzare spazi ben concepiti, di scoprire nuove opportunità di scambio e di incontro, di “fissare” gli spunti di progresso che emergono nel territorio.

Tenendo presenti tali premesse, l'Amministrazione Comunale in carica ed in particolare l'Assessorato all'Urbanistica, ha condiviso con AAR l'interesse per soluzioni progettuali innovative riguardanti alcuni spazi periferici o semiperiferici della città che, pur disegnati, non hanno mai avuto la possibilità di essere efficacemente vissuti.

AAR, che da tempo percorre questa strada, volta in particolare alla valorizzazione dei giovani e di esperienze innovative caratterizzate da un forte contenuto sociale, bandisce un:

“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SEGUENTI PIAZZE MILANESI: PIAZZALE SIENA, LARGO VIA DEI TRANSITI E PIAZZA SCHIAVONE, E NEL CONTEMPO METTERE A PUNTO NUOVE METODOLOGIE DI PREGETTAZIONE DEGLI SPAZI COLLETTIVI DI USO PUBBLICO”.

Il concorso è aperto agli Architetti e Ingegneri ed è articolato in unica fase in forma anonima. Il concorso è aperto ai progettisti o ai gruppi di progettazione che non abbiano ancora compiuti, al momento del bando, i 35 anni di età. Il Gruppo Rotariano promotore ritiene qualificante tale scelta, che apre a giovani progettisti una "finestra" che ne favorisca e faccia conoscere le qualità. Ritiene inoltre, agendo in questo modo, di aderire al codice e alla tradizione del Rotary, valorizzando – e quindi facendo opera di service – sia le strutture sia le qualità umane del nostro territorio.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. ENTE BANDITORE

Ente banditore:

Denominazione: **“ASSOCIAZIONE ARCHITETTI ROTARIANI PER MILANO CITTÀ METROPOLITANA”.**

Indirizzo: VIA LUIGI RAZZA 3 – 20144 Località: MILANO Provincia: MILNAO

1.2. COORDINAMENTO

Coordinatore del Concorso: ARCH. FILIPPO NESTA

1.3. TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso alla procedura concorsuale è indetta dall’“Associazione Architetti Rotariani per Milano Città Metropolitana”.

È adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima.

In particolare, la partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.3.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente sito web:

<http://www.architettirotariani2041.it>

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo internet di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Il bando di concorso è stato pubblicato sul profilo <http://www.architettirotariani2041.it>
Il Responsabile del procedimento è ARCH. FILIPPO NESTA

1.4. OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso di idee è l'acquisizione di proposte ideative avente lo scopo di promuovere la riqualificazione di alcune piazze milanesi e nel contempo di mettere a punto nuove metodologie di progettazione degli spazi collettivi, come tipicamente sono le piazze.

La scelta si è appuntata su alcuni luoghi del tessuto urbano milanese che non sono mai stati oggetto di specifica e attenta progettazione:

- Piazzale Siena
- Largo di Via dei Transiti
- Piazza Schiavone

L'intervento dovrà riqualificare l'ambiente ai fini di recuperare le proprie radici culturali e la propria identità, il tutto in modo sostenibile, e in particolare, offrendo in maniera visibile l'idea di appartenenza ad una comunità, anche mediante la promozione di eventi temporanei che favoriscano l'aggregazione e la fruibilità dello spazio pubblico per migliorarne la qualità urbana.

2. CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1. CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le scadenze per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione	04-07-2018
Richiesta di chiarimenti , entro il	12-10-2018
Pubblicazione verbale richiesta di chiarimenti e relative risposte, entro il	20-10-2018
CONSEGNA DOCUMENTAZIONE , entro le ore 16:00 del giorno	26 -10-2018
Seduta Pubblica per raccolta e controllo della documentazione, entro il	03-11-2018
Lavori della commissione aggiudicatrice , entro il	10-11-2018
Verifica dei requisiti, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro il	17-11-2018
Premiazione vincitore	21-11-2018

2.2. DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Bando di Concorso;**

- **Modulistica di Concorso:**
 - Documentazione amministrativa;

- **Documentazione tecnica:**
 - Indicazioni progettuali;
 - Obiettivi del concorso;
 - Scheda Informativa “Largo di Via dei Transiti”
 - Scheda informativa “Piazzale Siena”
 - Scheda informativa “Piazza Schiavone”

La suddetta documentazione è pubblicata in apposita sezione del sito web dell'Ente Banditore di cui al punto 1., ove possibile effettuare il relativo download.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1. RIFERIMENTI NORMATIVI

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- Il presente Bando e la documentazione allegata;
- Il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte;
- Altri Avvisi.

3.2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini Professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione, che non abbiano compiuto al 31-12-2017 i 35 anni di età (in caso di raggruppamento la prescrizione vale per tutti i membri del gruppo).

La partecipazione al Concorso è consentita a tutti i soggetti di cui all'articolo 46, nonché ai soggetti di cui all'articolo 156, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo. Sono altresì ammessi a partecipare al concorso i soggetti in possesso di Laurea Magistrale nei diversi indirizzi (Architettura del Paesaggio, Pianificazione Urbana e Politiche del Paesaggio, Pianificazione Territoriale, ecc.)

Non sono ammessi a partecipare al concorso gli Architetti ed Ingegneri che abbiano conseguito soltanto il diploma di laurea triennale, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 15 e seguenti (per la professione di architetto), nonché 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando (art. 253 del D.P.R. 207/2010).

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

3.3. MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- la partecipazione è vietata ai progettisti ai quali sia inibito, al momento della richiesta di

documentazione, l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto o per provvedimento disciplinare;

- sono esclusi dal concorso i progettisti iscritti al Rotary e i loro parenti fino al terzo grado, nonché i membri di giuria aventi tali caratteristiche.

3.4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare di Concorso e nella documentazione di Concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 ed alle norme dettate dalla legislazione in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'ente banditore ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione. Nell'ambito del presente bando, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso bando e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.5. ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti dovrà essere garantito per tutta la durata del Concorso.

3.6. DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale.

3.7. LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano. Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano. Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

4. FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

I partecipanti dovranno presentare Via Canova 19 A – 20145 Milano, entro la data stabilita, i seguenti elaborati/documenti:

4.1. ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

- **Relazione illustrativa e tecnica** contenuta in un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 su file PDF, orientata in senso verticale, per un totale di max 5 facciate che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento;
- **n. 2 Tavole grafiche** - formato A1 - orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori, orientate in senso orizzontale, che illustrino l'idea di progetto. In particolare gli elaborati grafici dovranno contenere l'inquadramento urbano in scala 1:1000, planimetrie, rendering e viste prospettiche e quant'altro si renda necessario al concorrente per esprimere al meglio l'idea progettuale.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 5 MB.

Su ogni elaborato dovrà essere riportato il codice alfanumerico che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.

4.2. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

- Istanza di partecipazione in forma singola o di gruppo, in questo caso nomina del capogruppo;
- Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione
- Copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto);

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione e in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del Dlgs n. 165/2001.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito

4.3. RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo il format presente sulla piattaforma dell'ente banditore di cui al paragrafo 1.3. Le risposte saranno pubblicate, a cura del Coordinatore del Concorso, sul sito web di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti in calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente bando.

.

4.4. MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- 4.4.1. I concorrenti dovranno far pervenire Via Canova 19 A – 20145 Milano, un unico plico, anonimo chiuso e sigillato, contenente al suo interno la busta separata dei documenti amministrativi recante la seguente dicitura: Busta n. A - Documentazione amministrativa e gli elaborati di progetto montati su supporto rigido.
- 4.4.2. Il plico esterno indirizzato Via Canova 19 A – 20145 Milano, contenente la documentazione amministrativa (Busta A) e gli elaborati grafici (Busta B) dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: **“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SEGUENTI PIAZZE MILANESI: PIAZZALE SIENA, LARGO VIA DEI TRANSITI E PIAZZA SCHIAVONE, E NEL CONTEMPO METTERE A PUNTO NUOVE METODOLOGIE DI PREGETTAZIONE DEGLI SPAZI COLLETTIVI DI USO PUBBLICO”**.
termine ultimo di ricezione le ore 16:00 del 26-10-2018.
- 4.4.3. Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il timbro di ricezione in ingresso ovvero entro le ore 16 del 26-10-2018. Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura.
- 4.4.4. L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.
- 4.4.5. Sia i plichi esterni che le buste interne (Busta A e Busta B) devono essere opache e sigillate con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

5. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione giudicatrice è composta da 10 (dieci) membri effettivi di cui:

- il Governatore del Distretto 2041 o suo delegato con funzioni di Presidente della commissione esaminatrice;
- 7 componenti scelti tra i tecnici laureati appartenenti al Gruppo Architetti Rotariani di Milano
- 1 Membro del Comune di Milano
- 1 membro dell'Associazione INARCH Lombardia

Verranno altresì nominati 4 (quattro) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

I componenti della Commissione giudicatrice sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina, e relativa composizione, della Commissione giudicatrice sarà data notizia sui siti citati.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 20.

I verbali delle sedute, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale deve contenere la graduatoria con punteggio motivato per tutti i concorrenti.

6. SEDUTE PUBBLICHE

I lavori della Commissione giudicatrice sono preceduti da una seduta pubblica, nel corso della quale viene garantito l'anonimato.

Nel corso della prima seduta la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate: dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte.

La seduta pubblica per l'avvio dei lavori della Commissione giudicatrice si terrà il giorno 03-11-2018 e la sede sarà comunicata prima dei termini di scadenza.

7. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte progettuali verrà fatta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Contestualizzazione dell'intervento
- Originalità della proposta
- Concretezza e fattibilità economica

8. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in seconda seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei 10 migliori progetti partecipanti, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno, l'ora ed il luogo della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

9. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

- Il primo classificato del concorso riceverà l'importo di €. 5.000,00 (lordi IVA e CNPAIA compresi) a titolo di premio.
- Il secondo classificato riceverà l'importo di €. 3.000,00 (lordi IVA e CNPAIA compresi).
- Il terzo classificato riceverà l'importo di €. 2.000,00 (lordi IVA e CNPAIA compresi).

La proprietà dei progetti verrà acquisita dell'ente banditore.

La liquidazione del premio e dei rimborsi spese, come sopra determinati, avverrà entro 90 (novanta) giorni dalla proclamazione ufficiale.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

10. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

11. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La premiazione e l'esposizione dei lavori sarà svolta presso l'Urban Center del Comune di Milano sito in Galleria Vittorio Emanuele II 11/12 – 20121 Milano.

12. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

Nel caso in cui l'Ente banditore procedesse ad ulteriori sviluppi progettuali finalizzati alla valutazione della praticabilità e fattibilità degli interventi ipotizzati si affiderà al vincitore del concorso l'incarico per le successive fasi di approfondimento costituite, in linea di massima, da attività di pubblicizzazione degli esiti del concorso, di ascolto e condivisione pubblica degli stessi, nonché di elaborazione di linee guida finalizzate a sviluppare ulteriori sviluppi progettuali.

13. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito

<http://www.architettrotariani2041.it>

14. DISPOSIZIONI FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la regione Lombardia sede di Milano.

15. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di Idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è Arch. Roberto Franzosi.